



Spett.li

MIUR – Direzione Generale per il Personale Scolastico
Viale Trastevere, 76A – 00153 Roma
mariaassunta.palermo@istruzione.it

All'Ufficio Scolastico per la Regione PUGLIA
V. Castromediano, 123 - 70126 Bari
direzione-puglia@istruzione.it

Ambito Territoriale per la Provincia di BARI
Via Re David, 178/f – 70125 Bari
usp.ba@istruzione.it

All'Ufficio Scolastico per la Regione MARCHE
Via XXV Aprile 19 - 60100 Ancona
direzione-marche@istruzione.it

Ambito Territoriale per la Provincia di ASCOLI PICENO
Via Dino Angelini, 22 - Ascoli Piceno
usp.ap@istruzione.it

E per conoscenza
all'Ufficio Scolastico per la Regione EMILIA ROMAGNA
Via de' Castagnoli, 1 - 40126 Bologna
direzioneemiliaromagna@istruzione.it

Ambito Territoriale per la Provincia di BOLOGNA
Via de' Castagnoli, 1 - 40126 Bologna
usp.bo@istruzione.it

Segreteria di conciliazione

Oggetto:

- atto di reclamo per mancato riconoscimento del trasferimento interprovinciale / errata attribuzione della sede -- operazioni di mobilità del personale docente per l'a.s. 2016/17 indette ai sensi dell'O.M. n. 241 dell'8 aprile 2016;
- istanza di accesso agli atti;
- richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL Scuola del 29/11/2007 per erronea assegnazione sede di destinazione (scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17.

La sottoscritta MARIA LUCIA ANDRULLI

nata a Matera l'11/02/1969

codice fiscale NDRMLC69B51F052Q, docente con contratto a tempo

indeterminato di scuola secondaria di primo grado per posto di sostegno, elettivamente domiciliata ai fini del presente atto presso lo studio legale dell'avvocato MICHELE URSINI di BARI piazza

UMBERTO I n° 32 con delega di rappresentarla ed assisterla durante il tentativo di conciliazione

PREMESSO CHE

- l'odierna istante è docente con contratto a tempo indeterminato che ha ottenuto l'immissione in ruolo nell' a.s. 2015/16 fase B da Graduatoria ad Esaurimento

- l'odierna istante ha partecipato alle operazioni di mobilità territoriale/professionale interprovinciale (fasi B, C e D dell'art. 6 del CCNI) del personale docente per l'a.s. 2016/17, per il seguente ordine di scuola:

Secondaria di primo grado,

classe di concorso A030 "Educazione Fisica"

tipologia di posto: **AD00 Sostegno;**

- l'odierna istante ha ritualmente indicato, ai sensi dell'art. 9 dell'O.M. n. 241 dell'8 aprile 2016, le preferenze territoriali provinciali dove poter ottenere il trasferimento interprovinciale, specificando nell'apposita sezione del modulo-domanda i codici sintetici di ambiti e province, di cui si allega copia;

2

CONSIDERATO CHE

- in seguito alla comunicazione dei trasferimenti interprovinciali disposti nell'ambito delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017, ricevuta in data 03/08/2016,

- l'odierna istante è stata trasferita presso **MARCHE AMBITO 0004** con **PUNTI 67** (punteggio base) e **PUNTI 73** (67 + 6 per ricongiungimento);

- all'odierna istante non è stato riconosciuto il trasferimento interprovinciale presso le sede richiesta

- nei bollettini dei movimenti relativi alla seconda fase – punti B, C e D dell'art. 6 del CCNI del 8/4/2016 - pubblicati dagli Ambiti Territoriali indicati tra i primi in ordine di preferenza nell'apposita sezione del modulo-domanda, non risulta presente il nominativo dell'odierna istante;

- per contro, nei bollettini di cui in parola risultano presenti docenti con punteggio inferiore a quello maturato dell'odierna istante, come, a mero titolo esemplificati:

PROVINCIA BARI AMBITO PUGLIA 0008

DOCENTE ASSEGNATO

PAOLICELLI GIOVANNI (C.F. PLCGNN70B26F052E) FASE C PUNTI 145
(punteggio attribuito in modo errato in quanto il docente vanta anzianità di servizio di soli 2 anni nella scuola statale)

PROVINCIA BARI AMBITO PUGLIA 0009

DOCENTI ASSEGNATI

CAPOZZA MARIA (C.F. CPZMRA73H60A225X)	FASE C PUNTI 67
(docente di età inferiore all'odierna istante)	
BUX PASQUA TERESA ANNA (C.F. BXUPQT74L52L049V)	FASE C PUNTI 23
ROMANO SARA (C.F. RMNSRA71E49E038P)	FASE C PUNTI 46
CASSATELLA MICHELANGELO (C.F. CSSMHL62S22A669X)	FASE C PUNTI 63
MARZIANI FRANCESCA (C.F. MRZFN71M42A662A)	FASE C PUNTI 59

PROVINCIA CHIETI AMBITO ABRUZZO 0008

DOCENTI ASSEGNATI

DI GIORGIO GERMANA (C.F. DGRGMN63R59C853N)	FASE C PUNTI 39
TRACANNA LUCA (C.F. TRCLCU81L23G482D)	FASE C PUNTI 37
TAVAGLIONE CAMILLA (C.F. TVGCLL77R50H926U)	FASE C PUNTI 33
IOMMARINI CARLA (C.F. MMRCRL76R63A488J)	FASE C PUNTI 31
D'URSO TIZIANA DORA (C.F. DRSTND74E70L219Y)	FASE C PUNTI 29
BASTA CARMELA (C.F. BSTCML69C46H926A)	FASE C PUNTI 28
GEROMINI ANNA (C.F. GRRNNA81C67A488B)	FASE C PUNTI 27
RASTELLI SARA (C.F. RSTSRA77C71A488I)	FASE C PUNTI 22
BOTTINO ALESSANDRA (C.F. BTTLN68S63A345L)	FASE C PUNTI 18
RUBINO GIOLINDA (C.F. RBNGND68C52C202E)	FASE C PUNTI 17
STANISCI LILIANA (C.F. STNLLN81D67Z112E)	FASE C PUNTI 17
CAUCCI SIMONA (C.F. CCCSMN79A58L103A)	FASE C PUNTI 9

PROVINCIA CHIETI AMBITO ABRUZZO 0006

DOCENTI ASSEGNATI

GIAMPAOLO MARILENA (C.F. GMPMLN61B51G482E)	FASE C PUNTI 52
MURGIA ROSSANA (C.F. MRGRSN74R49F979S)	FASE C PUNTI 42
DI ZIO FRANCESCA (C.F. DZIFNC81E66G482A)	FASE C PUNTI 41

ATTESO CHE

- ad oggi, il Ministero dell'Istruzione non ha reso noto l'algoritmo con cui è stata svolta la procedura di mobilità del personale docente per l'a.s. 2016/17;
- l'odierna istante, al fine di difendere nelle opportune sedi giudiziarie i propri diritti ed interessi legittimi eventualmente lesi, ha interesse a conoscere la fase della mobilità interprovinciale alla quale hanno partecipato i docenti inseriti nei bollettini dei movimenti relativi alla seconda fase - punti B, C e D dell'art. 6 del CCNI del 8/4/2016 - pubblicati dagli Ambiti Territoriali dai quali la

scrivente risulta esclusa pur avendoli indicati tra i primi in ordine di preferenza;

- tale richiesta è resa possibile dalle statuizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (artt. 22 e 24), la quale prevede espressamente la possibilità, per il privato che dimostri la titolarità di un interesse, di esaminare documenti amministrativi e di estrarne copia (art. 25);

- l'art. 24 della legge n. 241/1990 e l'art. 8 del D.P.R. n. 352/1992, pur contemplando la tutela della riservatezza dei terzi, prevedono espressamente che non possono essere sottratti all'accesso i documenti la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere gli interessi giuridici del richiedente;

- la presente richiesta riveste carattere di urgenza in relazione all'oggetto;

tutto quanto sopra premesso, considerato e atteso,

RECLAMA

avverso il mancato riconoscimento del movimento di mobilità e, conseguentemente, del trasferimento interprovinciale nelle sedi territoriali prescelte più vicine alla sede di residenza dell'istante, per come analiticamente indicate nel modello di cui si allega copia;

e contestualmente formula rituale

ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI

ai sensi della legge n. 241/90, chiedendo di estrarre copia, dei seguenti documenti:

documentazione attestante la fase della mobilità interprovinciale (con espressa distinzione tra docenti assunti in fase "B e C" da Graduatorie di Merito o ad Esaurimento) in cui sono stati trattati i trasferimenti dei docenti inseriti nei bollettini dei movimenti relativi alla seconda fase – punti B, C e D dell'art. 6 del CCNI del 8/4/2016 - pubblicati dagli Ambiti Territoriali dai quali la scrivente risulta esclusa, pur avendoli indicati tra i primi in ordine di preferenza, e specificatamente:

PROVINCIA BARI AMBITO PUGLIA 0008

in tale ambito è presente:

PAOLICELLI GIOVANNI (C.F. PLCGNN70B26F052E) FASE C con PUNTI 145
su posto di sostegno AD00.
**TALE PUNTEGGIO È STATO ATTRIBUITO IN MODO ERRATO IN QUANTO IL
DOCENTE VANTA ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI SOLI 2 ANNI NELLA SCUOLA
STATALE E RISULTA INFERIORE A QUELLO DELL'ODIERNA ISTANTE CHE HA
PUNTI 67**

PROVINCIA BARI AMBITO PUGLIA 0009

in tale ambito sono presenti:

CAPOZZA MARIA (C.F. CPZMRA73H60A225X) FASE C con
PUNTI 67 su posto di sostegno AD00.
DOCENTE DI ETÀ INFERIORE ALL'ODIERNA ISTANTE

BUX PASQUA TERESA ANNA (C.F. BXUPQT74L52L049V) PUNTI 23 su posto di sostegno AD00.	FASE	C	con
ROMANO SARA (C.F. RMNSRA71E49E038P) PUNTI 46 su posto di sostegno AD00.	FASE	C	con
CASSATELLA MICHELANGELO (C.F. CSSMHL62S22A669X) PUNTI 63 su posto di sostegno AD00.	FASE	C	con
MARZIANI FRANCESCA (C.F. MRZFNC71M42A662A) PUNTI 59 su posto di sostegno AD00.	FASE	C	con

TALI PUNTEGGI RISULTANO INFERIORI A QUELLO DELL'ODIERNA ISTANTE CHE HA PUNTI 67

PROVINCIA CHIETI AMBITO ABRUZZO 0008

in tale ambito sono presenti:

DI GIORGIO GERMANA (C.F. DGRGMN63R59C853N) PUNTI 39 su posto di sostegno AD00.	FASE	C	con
TRACANNA LUCA (C.F. TRCLCU81L23G482D) PUNTI 37 su posto di sostegno AD00.	FASE	C	con
TAVAGLIONE CAMILLA (C.F. TVGCLL77R50H926U) PUNTI 33 su posto di sostegno AD00.	FASE	C	con
IOMMARINI CARLA (C.F. MMRCRL76R63A488J) PUNTI 31 su posto di sostegno AD00.	FASE	C	con
D'URSO TIZIANA DORA (C.F. DRSTND74E70L219Y) PUNTI 29 su posto di sostegno AD00.	FASE	C	con
BASTA CARMELA (C.F. BSTCML69C46H926A) PUNTI 28 su posto di sostegno AD00.	FASE	C	con
GEROMINI ANNA (C.F. GRRNNA81C67A488B) PUNTI 27 su posto di sostegno AD00.	FASE	C	con
RASTELLI SARA (C.F. RSTRA77C71A488I) PUNTI 22 su posto di sostegno AD00.	FASE	C	con
BOTTINO ALESSANDRA (C.F. BTTLN68S63A345L) PUNTI 18 su posto di sostegno AD00.	FASE	C	con
RUBINO GIOLINDA (C.F. RBNGND68C52C202E) PUNTI 17 su posto di sostegno AD00.	FASE	C	con
STANISCI LILIANA (C.F. STNLLN81D67Z112E) PUNTI 17 su posto di sostegno AD00.	FASE	C	con

PROVINCIA BARI AMBITO PUGLIA 0009

DOCENTI ASSEGNATI

CAPOZZA MARIA (C.F. CPZMRA73H60A225X)	FASE	C	PUNTI	67
<u>DOCENTE DI ETÀ INFERIORE ALL'ODIERNA ISTANTE</u>				
BUX PASQUA TERESA ANNA (C.F. BXUPQT74L52L049V)	FASE	C	PUNTI	23
ROMANO SARA (C.F. RMNSRA71E49E038P)	FASE	C	PUNTI	46
CASSATELLA MICHELANGELO (C.F. CSSMHL62S22A669X)	FASE	C	PUNTI	63
MARZIANI FRANCESCA (C.F. MRZFNC71M42A662A)	FASE	C	PUNTI	59

PROVINCIA CHIETI AMBITO ABRUZZO 0008

DOCENTI ASSEGNATI

DI GIORGIO GERMANA (C.F. DGRGMN63R59C853N)	FASE	C	PUNTI	39
TRACANNA LUCA (C.F. TRCLCU81L23G482D)	FASE	C	PUNTI	37
TAVAGLIONE CAMILLA (C.F. TVGCLL77R50H926U)	FASE	C	PUNTI	33
IOMMARINI CARLA (C.F. MMRCRL76R63A488J)	FASE	C	PUNTI	31
D'URSO TIZIANA DORA (C.F. DRSTND74E70L219Y)	FASE	C	PUNTI	29
BASTA CARMELA (C.F. BSTCML69C46H926A)	FASE	C	PUNTI	28
GEROMINI ANNA (C.F. GRRNNA81C67A488B)	FASE	C	PUNTI	27
RASTELLI SARA (C.F. RSTSRA77C71A488I)	FASE	C	PUNTI	22
BOTTINO ALESSANDRA (C.F. BTTLN68S63A345L)	FASE	C	PUNTI	18
RUBINO GIOLINDA (C.F. RBNGND68C52C202E)	FASE	C	PUNTI	17
STANISCI LILIANA (C.F. STNLLN81D67Z112E)	FASE	C	PUNTI	17
CAUCCI SIMONA (C.F. CCCSMN79A58L103A)	FASE	C	PUNTI	9

7

PROVINCIA CHIETI AMBITO ABRUZZO 0006

DOCENTI ASSEGNATI

DI ZIO FRANCESCA (C.F. DZIFNC81E66G482A)	FASE	C	PUNTI	41
GIAMPAOLO MARILENA (C.F. GMPMLN61B51G482E)	FASE	C	PUNTI	52
MURGIA ROSSANA (C.F. MRGRSN74R49F979S)	FASE	C	PUNTI	42

- Che la sottoscritta ha pertanto interesse a conciliare per i seguenti ambiti¹:

1. BASILICATA AMBITO 0004
2. PUGLIA AMBITO 0009
3. PUGLIA AMBITO 0008

Tutto quanto sopra considerato, la sottoscritta

CHIEDE

l'attivazione di un tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL 29.11.2007, richiamato dal comma 2 dell'art.17 del CCNI Mobilità del personale docente, educativo ed ATA per

CAUCCI SIMONA (C.F. CCCSMN79A58L103A)
PUNTI 9 su posto di sostegno AD00.

FASE C con

PROVINCIA CHIETI AMBITO ABRUZZO 0006

in tale ambito sono presenti:

DI ZIO FRANCESCA (C.F. DZIFNC81E66G482A)
PUNTI 41 su posto di sostegno AD00.

FASE C con

GIAMPAOLO MARILENA (C.F. GMPMLN61B51G482E)
PUNTI 52 su posto di sostegno AD00.

FASE C con

MURGIA ROSSANA (C.F. MRGRSN74R49F979S)
PUNTI 42 su posto di sostegno AD00.

FASE C con

TALI PUNTEGGI RISULTANO INFERIORI A QUELLO DELL'ODIERNA ISTANTE CHE HA PUNTI 67

Si dichiara sin d'ora disponibile ad affrontare le spese necessarie per l'estrazione di copia degli atti.

Fa presente che ove dovesse essere differito e/o non consentito l'esercizio del diritto di accesso entro i termini di legge, si proporrà ogni azione giudiziaria utile per la tutela delle proprie ragioni, con aggravio di spese per l'Amministrazione.

6

CONSIDERATO

- Che la sottoscritta ha partecipato alla fase C della mobilità per l'a.s 2016/17 per la scuola secondaria di primo grado per posto di sostegno con **PUNTEGGIO 67 PUNTI** (+ 6 in ambito BASILICATA 0004) esprimendo l'ordine di preferenza degli ambiti indicato in domanda, cui si rimanda.
- Che in esito alla domanda sopra indicata, alla sottoscritta è stata assegnata la seguente destinazione: provincia ASCOLI PICENO ambito MARCHE 0004.
- Che dal riepilogo complessivo dei movimenti per il posto sopra indicato di interesse della sottoscritta si evince che sono stati assegnati posti nei seguenti ambiti a docenti controinteressati con punteggio minore di quello della sottoscritta come da prospetto seguente:

PROVINCIA BARI AMBITO PUGLIA 0008

DOCENTE ASSEGNATO

PAOLICELLI GIOVANNI (C.F. PLCGNN70B26F052E)

FASE C PUNTI 145

(PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN MODO ERRATO IN QUANTO IL DOCENTE VANTA ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI SOLI 2 ANNI NELLA SCUOLA STATALE)

l'a.s. 2016/2017, sottoscritto in data 08.04.2016, tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate al Codice di Procedura Civile dall'art. 31 della legge 4 novembre 2010 n. 183, per **erronea assegnazione sede di destinazione (scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17.**

Ai fini di cui sopra, il/la scrivente

DELEGA

L'avv. **MICHELE URSINI** con studio in BARI PIAZZA UMBERTO I N. 32 telefono 080 5237738 - 334 7443928 a rappresentarla ed assisterla nel presente procedimento.

La sottoscritta chiede inoltre che ogni comunicazione sia inviata per email al proprio indirizzo di posta elettronica e a quello del domicilio eletto, di seguito indicati:

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) copia della domanda di mobilità presentata dall'odierna istante, attestante l'indicazione delle preferenze prescelte ai fini del trasferimento interprovinciale;
- 2) copia di valido documento di identità e del codice fiscale.

8

Cordiali saluti.

Luogo e data

Matera II, 11/08/2016

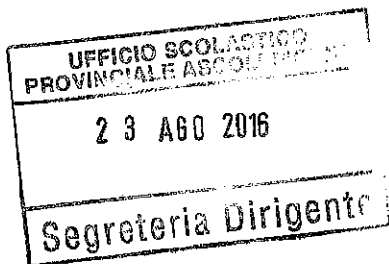
Firma

Michele Ursini

Mitt.

ANTONELLI SANDRA
FRAZ. OLIVETO SNC
VIALE CASTELLANA TE
Raccomandata a/r
0 Trasmessa via PEC

Data 22/08/16 2016



Ministero della Pubblica
Istruzione - Ufficio
Scolastico Regionale del

Al Dirigente
Ambito Territoriale di

Via _____

C.a.p. _____

UFFICIO Contenzioso
Ambito Territoriale
di _____

Oggetto: Istanza per la richiesta di avvio del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL 2006-2009 nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 e ss. del d.lgs 165/01 e successive modifiche ed integrazioni - Contestuale richiesta di accesso agli atti ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni

Il/La sottoscritto/a ANTONELLI SANDRA (nome e cognome) (di seguito per brevità "l'istante") nato/a ASCOLI PICENO il 29/03/74 C.F. NTNSDR74C69A462S

Premesso che

- l'istante è attualmente in servizio presso l'Istituto _____ classe di concorso AMBITO 007
- è stato assunto in ruolo nell'anno scolastico 2015/2016, per gli effetti della legge 107/2015, nella fase C in quanto utilmente inserito nella graduatoria del concorso / graduatoria ad esaurimento GAE (barrare la parte che non interessa);
- ha presentato domanda di trasferimento così come previsto dal CCNI sulla mobilità, la Nota Prot. n. 9520 e le O.O.M.M. n. 241 e n. 244, provvedimenti tutti pubblicati in data 08/04/2016;
- nella propria domanda di trasferimento ha indicato quali preferenze i seguenti ambiti territoriali:
MARCHE 0003

MARCHE 0004
ABRUZZO 0005
ABRUZZO 0005

- con la pubblicazione dei movimenti avvenuta in data _____ lo stesso risulta trasferito presso l'ambito territoriale di MARCHE 0007 con punti 39;
- dalla comparazione della propria posizione rispetto ai trasferimenti degli altri docenti con un punteggio inferiore ed a parità di fase del trasferimento, risulta di palese evidenza l'errore commesso dall'amministrazione convenuta;
- **Preso atto che** il trasferimento presso l'ambito territoriale di MARCHE 0007 rappresenta un grave danno per l'istante con lesione dei propri diritti;
- **Ritenuto che** il provvedimento di trasferimento è, pertanto, atto illegittimo, nullo e/o e annullabile e posto in violazione delle specifiche norme sui trasferimenti sopra richiamate;
- **Ritenuto che** è diritto dell'istante rivendicare il diritto ad ottenere il corretto trasferimento in base alla propria domanda e in relazione alla disponibilità effettiva dei posti.

TUTTO CIO' PREMESSO

PRESO ATTO delle disposizioni di legge applicabili;

VISTI i trasferimenti pubblicati e la posizione in cui l'istante è collocato;

RITENUTO che l'attuale trasferimento è errato e lesivo dei propri diritti, con riserva di agire anche ai fini del risarcimento dei danni subiti e subendi in quanto è stato disposto in violazione delle norme di legge e di contratto;

L'istante, ANTONELLI SANDRA (nome e cognome)

CHIEDE

che venga esperito il tentativo di conciliazione nei confronti del Ufficio Scolastico Regionale del 0003 - 0004 Ambito territoriale di MARCHE

al fine di far accertare e riconoscere il diritto dell'istante ad ottenere, la modifica del trasferimento pubblicato agli atti.

Con facoltà di depositare documentazione e ulteriormente chiarire le proprie pretese ove convocato il Collegio di conciliazione per l'audizione delle parti, si invitano Le intimata Amministrazione a nominare il proprio rappresentante al fine di dirimere positivamente la presente controversia di lavoro entro i termini indicati dal CCNL Scuola art. 135.

Si prega di far pervenire le comunicazioni inerenti la presente procedura al seguente indirizzo: c/o
Scuola Primaria "Giuseppe Verdi" - Via S. Antonio 12 - 53100 Prato tel. 0574 441111
fax 0574 441111 e-mail scuola@scuola.gov.it

Si avvisa che in mancanza di riscontro, ovvero, nell'ipotesi di mancata conciliazione, l'esposta vertenza sarà proseguita nelle competenti sedi attraverso procedimento giurisdizionale ordinario.

La presente valga anche ai fini dell'interruzione di ogni prescrizione e decadenza.

Ai fini della costituzione del collegio, nomina come proprio rappresentante il Segretario Territoriale della UIL Scuola di o un suo delegato.

Istanza di accesso agli atti ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

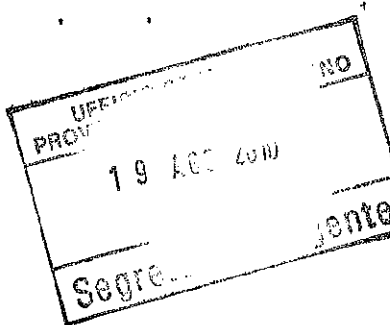
L'istante richiede, altresì, ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni di prendere visione con facoltà di estrarne copia anche della domanda di trasferimento relativa agli elencati docenti:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

Al fine di poter riscontrare e verificare la correttezza della procedura di mobilità tenuto conto che i suddetti soggetti hanno ricevuto un trasferimento concorrente alla posizione della scrivente pur con l'attribuzione di un punteggio inferiore e con riserva di agire anche giudizialmente per la tutela dei propri diritti.

Data
23/08/2016

Firma
Scrittore Antonelli



All'ATP di *Ascoli Piceno* presso l'U.S.R. di *Marche*
Settore Scuola Secondaria (1)

p.c. Al MIUR - Ufficio del Ministro viale Trastevere
Direzione Informatizzazione

OGGETTO: Richiesta di conciliazione avverso mancato trasferimento su AMBITI della Provincia di Ascoli Piceno, - REGIONE Marche ai sensi dell'art. 17, co. 2 del CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017 sottoscritto il 08 aprile 2016 nonché ai sensi dell'art. 135 del CCNL relativo al personale del Comparto Scuola del 2007.

1) L'istante,

Nome	Alessandra
Cognome	Bassi
Data di nascita	30.08.1980
Comune di nascita	Montegranaro
Provincia di nascita	Ascoli Piceno
Codice fiscale	BSSLSN80M70F522G

abilitata all'insegnamento per la classe di concorso A021 Discipline Pittoriche è stata assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato dal 27.11.2015 e da ultimo presta servizio presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo Urbani" Porto Sant' Elpidio provincia Ascoli Piceno.

2) Con ordinanza n. 241 del 08 aprile 2016 emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, è stata disciplinata la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017.

3) L'art. 3 della suddetta ordinanza ha previsto che: " Le domande debbono contenere le seguenti indicazioni: generalità dell'interessato; il comune e la scuola di titolarità, la scuola o l'ufficio presso il quale il richiedente presta servizio per comando, assegnazione provvisoria o utilizzazione nel corrente anno scolastico; per i docenti delle scuole o istituto di istruzione secondaria la classe di concorso di titolarità. Nell'apposita sezione del modulo domanda debbono essere elencati i documenti allegati"; comma 8" I docenti ed il personale ATA devono redigere le domande sia di trasferimento che di passaggio in conformità alle indicazioni e ai modelli contenuti nelle apposite sezioni del portale delle ISTANZE ON LINE e del sito Miur nell'apposita sezione Mobilità 16/17".

4) Il successivo comma 16 della medesima norma ha previsto: " Le domande devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi previsti dalle tabelle di valutazione allegata al contratto sulla mobilità del personale della scuola, nonché da ogni altra certificazione richiesta dallo stesso contratto o dalla presente ordinanza"

5) L'istante **Bassi Alessandra** ha presentato domanda di trasferimento per l'anno scolastico 2016/2017, presso l'Ambito Territoriale della Provincia di Ascoli Piceno allegando tutta la documentazione necessaria relativa ai titoli in suo possesso e la sua domanda è stata valutata con il seguente punteggio

5 per ogni ambito

11 per l'ambito dove risiede il proprio familiare per il ricongiungimento (MARCHE AMBITO 0005);

6) L'istante ha altresì provveduto a compilare, ai sensi di quanto disposto dalla ordinanza ministeriale sopra richiamata, l'elenco delle preferenze di ambito nel seguente ordine come da domanda allegata e vidimata dell'UST di competenza a far parte integrante del presente ricorso.

7) In seguito alla pubblicazione dell'elenco delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017 pubblicati sui siti degli Ambiti Territoriali provinciali di **Ascoli Piceno** dell'Ufficio Scolastico Regionale di **Marche** in data 13 agosto 2016 l'istante ha appreso che:

a) l'aspirante Spagnuolo Lucia, nata il 23/12/1964, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 6), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito **MARCHE AMBITO 0005** con punti 6 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza in violazione degli accordi sindacali stipulati che prevedevano il trasferimento in base alle domande prodotte con l'ordine di preferenza ivi inserito;

8) Tale modus operandi risulta illegittimo per i seguenti motivi

IN DIRITTO

VIOLAZIONE ERRONEA E FALSA APPLICAZIONE DELLA L. 241 DEL 1990 E SS. MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI. VIOLAZIONE ART. 97 COSTITUZIONE.

L'Amministrazione non ha fornito alcuna motivazione in merito alla errata attribuzione del trasferimento/passaggio nonostante il/la sottoscritto/a avesse inoltrato nei termini tutta la documentazione necessaria seguendo le istruzioni prescritte dall'ordinanza ministeriale n. 241 del 2016.

La motivazione del provvedimento amministrativo costituisce, ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, il presupposto, il fondamento, il baricentro e l'essenza stessa del legittimo esercizio del potere amministrativo e, per questo, un presidio di legalità sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai sensi dell'art. 21-octies comma 2, cit. l. n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai c.d. vizi non invalidanti; in effetti il principio della necessaria motivazione degli atti amministrativi non è altro che il precipitato dei più generali principi di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, cui la Pubblica amministrazione deve uniformare la sua azione e rispetto ai quali sorge per il privato la legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni giustificative del provvedimento incidente sui suoi interessi, anche al fine di poter esercitare efficacemente le prerogative di difesa innanzi all'autorità giurisdizionale (vedi sentenza n. 560 del 06 aprile 2016 - TAR Lecce).

Anche il TAR del Lazio ha attribuito rilevanza al principio sopra richiamato evidenziando che "La motivazione del provvedimento amministrativo consiste nella enunciazione delle ragioni di fatto e nell'individuazione delle relative norme di diritto che ne hanno giustificato il contenuto, ed è finalizzata a consentire al destinatario del provvedimento la ricostruzione dell'iter logico - giuridico che ha determinato la volontà dell'Amministrazione consacrata nella determinazione a suo carico adottata. La motivazione degli atti amministrativi costituisce uno strumento di verifica del rispetto dei limiti della discrezionalità allo scopo di far conoscere agli interessati le ragioni che impongono la restrizione delle rispettive sfere giuridiche o che ne impediscono l'ampliamento, e di consentire il sindacato di legittimità sia da parte del giudice amministrativo che eventualmente degli organi di controllo, atteso che il disposto di cui all'art. 3, l. n. 241 del 1990, secondo cui ogni provvedimento amministrativo deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determinano la decisione dell'Amministrazione. All'osservanza dell'obbligo di motivazione va attribuito un rilievo preliminare e procedimentale nel rispetto del generale principio di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, positivizzato dall'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 rispetto al quale sorge per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e i motivi del provvedimento riguardante la sua richiesta" (sentenza n. T.A.R. Roma (Lazio) sez. II 02 settembre 2015 n. 11012).

..ooOoo..

Alla luce di quanto sopra premesso, l'istante presenta, ai sensi dell'art. 17 C. 2 DEL Ccni sulla mobilità 8 aprile 2016 e ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007, formale

RICHIESTA DI CONCILIAZIONE

Avverso il provvedimento di mobilità disposti dall'Ufficio Scolastico Regionale e Ufficio Scolastico Territorialmente competente sulla base dei prospetti elaborati dalle procedure automatiche del Sistema Informativo del MIUR in data 18.08.2016

CHIEDE

La rettifica del provvedimento con la modifica della sede di destinazione, ovvero l'assegnazione

all'Ambito 0005 della Regione Marche
Con avvertenza

che in difetto di modifica, da parte di codesti uffici, della procedura di mobilità erroneamente disposta, l'istante sarà costretto ad adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, nonché il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi.

Luogo e data
18/08/16.....TERAMO.....

Firma
Bassi.....

e-mail: al..... tel.

(Si allega copia della domanda validata e la comunicazione dell'esito della mobilità).

(1) Inviare all'ATP e USR delle provincia dove è stata inoltrata la domanda di mobilità



Posta Elettronica Certificata/Raccomandata a/r anticipata per e-mail¹

**All'Ufficio Scolastico per la Regione
Marche
Ambito Territoriale per la Provincia di
Ascoli Piceno
Segreteria di conciliazione**

OGGETTO: richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL Scuola del 29/11/2007 per erronea assegnazione sede di destinazione (scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17.

La sottoscritta Bonifacio Marta nata a Caltagirone (Prov. CT) il 08/12/1968 residente ad Ascoli Piceno (Macerata), via Perpetua n° 11 tel. 0733/780999 e-mail: marta.bonifacio@univ.it docente con contratto a tempo indeterminato di scuola secondaria di secondo grado classe di concorso A040, elettivamente domiciliata ai fini del presente atto presso la sede ANIEF di Catania Via Pasubio n° 4 con delega ad un rappresentante dell'O.S. indicata di rappresentarla ed assisterla durante il tentativo di conciliazione

1

CONSIDERATO

- Che la sottoscritta ha partecipato alla fase B2 della mobilità per l'a.s. 2016/17 per la scuola secondaria di secondo grado classe di concorso A060 con punteggio 50 punti esprimendo l'ordine di preferenza delle scuole dell'ambito 24 della provincia di Ragusa indicato in domanda, cui si rimanda.
- Che in esito alla domanda sopra indicata, alla sottoscritta non è stata assegnata la seguente destinazione: provincia Ragusa scuola in ambito 24.
- Che dal riepilogo complessivo dei movimenti per il posto/classe di concorso sopra indicato di interesse della sottoscritta si evince che sono stati assegnati posti nelle seguenti scuole/ambiti a docenti controinteressati con punteggio minore di quello della sottoscritta e soprattutto a docenti della fase C, come da prospetto seguente²:

¹ La richiesta di conciliazione va inviata via PEC o raccomandata a/r (anticipata per email) **solo** all'Ambito Territoriale Provinciale cui è stata inviata la domanda di mobilità. Copia della richiesta va inviata per email alla sede Anief della provincia in cui si trova l'Ambito territoriale. Ove non presente un indirizzo email Anief provinciale, fare riferimento alla mail Anief regionale.

² Aggiungere le eventuali voci in più necessarie.



PROVINCIA Ragusa SCUOLA/AMBITO 24 CODICE MECCANOGRAFICO RGTL01901E
I.T.G. GAGLIARDI
DOCENTE ASSEGNATO Arena Giovanni FASE B2 PUNTI 33

PROVINCIA Ragusa AMBITO 24
DOCENTE ASSEGNATO Cascone Carmela FASE C PUNTI 40

PROVINCIA Ragusa AMBITO 24
DOCENTE ASSEGNATO Di Raimondo Giuseppe FASE C PUNTI 39
PROVINCIA Ragusa AMBITO 24

DOCENTE ASSEGNATO Di Salvo Anna FASE C PUNTI 24

PROVINCIA Ragusa AMBITO 24

DOCENTE ASSEGNATO Di Stefano Fabrizio FASE C PUNTI 24

PROVINCIA Ragusa AMBITO 24

DOCENTE ASSEGNATO Di Stefano Rosario FASE C PUNTI 24

PROVINCIA Ragusa AMBITO 24

DOCENTE ASSEGNATO Puglisi Roberto FASE C PUNTI 26

PROVINCIA Ragusa AMBITO 24

DOCENTE ASSEGNATO Ricca Annamaria FASE C PUNTI 15

- Che la sottoscritto ha pertanto interesse a conciliare per i seguenti ambiti:
 1. 24 Ragusa
 2. 14 Messina

Tutto quanto sopra considerato, la sottoscritta

CHIEDE

l'attivazione di un tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL 29.11.2007, richiamato dal comma 2 dell'art.17 del CCNI Mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017, sottoscritto in data 08.04.2016, tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate al Codice di Procedura Civile dall'art. 31 della legge 4 novembre 2010 n. 183, per **erronea assegnazione sede di destinazione (scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17.**

Il sottoscritto chiede inoltre che ogni comunicazione sia inviata per email al proprio indirizzo di posta elettronica e a quello del domicilio eletto, di seguito indicati³:

m.bonifacio@istruzione.it

via ...
95024 ... (CT);
...

Cordiali saluti.

Luogo e data

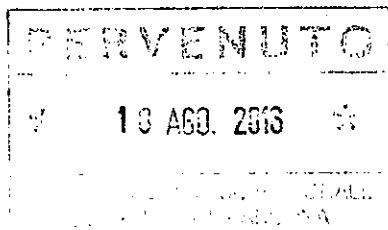
18/08/2016

Firma

Prof.ssa Marta Bonifacio

³ Inserire negli spazi il proprio indirizzo email e quello della sede Anief che prende in carico la richiesta di rappresentanza e assistenza in conciliazione

(Fac simile da adattare ad ogni singolo caso specifico)



All'ATP di Ascoli Piceno presso l'U.S.R. di Marche
Settore Scuola Primaria

e p.c. Al MIUR – Ufficio del Ministro viale Trastevere
Direzione Informatizzazione

OGGETTO: Richiesta di conciliazione avverso mancato trasferimento su **AMBITI** della Provincia di Ascoli Piceno, - **REGIONE MARCHE** ai sensi dell'art. 17, co. 2 del CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017 sottoscritto il 08 aprile 2016 nonché ai sensi dell'art. 135 del CCNL relativo al personale del Comparto Scuola del 2007.

- 1) L'istante, abilitata/o all'insegnamento nella scuola primaria, è stata/o assunta/o con contratto di lavoro a tempo indeterminato dal 01/09/2015_ e da ultimo ha prestato (o presta) servizio presso l'Istituto ISC. SUD SAN BENEDETTO DEL TRONTO_ prov_ASCOLI PICENO
- 2) Con ordinanza n. 241 del 08 aprile 2016 emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, è stata disciplinata la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017.
- 3) L'art. 3 della suddetta ordinanza ha previsto che: *“ Le domande debbono contenere le seguenti indicazioni: generalità dell'interessato; il comune e la scuola di titolarità, la scuola o l'ufficio presso il quale il richiedente presta servizio per comando, assegnazione provvisoria o utilizzazione nel corrente anno scolastico; per i docenti delle scuole o istituto di istruzione secondaria la classe di concorso di titolarità. Nell'apposita sezione del modulo domanda debbono essere elencati i documenti allegati”; comma 8” I docenti ed il personale ATA devono redigere le domande sia di trasferimento che di passaggio in conformità alle indicazioni e ai modelli contenuti nelle apposite sezioni del portale delle ISTANZE ONLINE e del sito Miur nell'apposita sezione Mobilità 16/17”.*
- 4) Il successivo comma 16 della medesima norma ha previsto: *“ Le domande devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi previsti dalle tabelle di valutazione allegate al contratto sulla mobilità del personale della scuola, nonché da ogni altra certificazione richiesta dallo stesso contratto o dalla presente ordinanza”*

- 5) L'istante CAPRIO ERNESTINA ha presentato domanda di trasferimento/passaggio interprovinciale per l'anno scolastico 2016/2017, presso l'Ambito Territoriale della Provincia di LAZIO 01 allegando tutta la documentazione necessaria relativa ai titoli in suo possesso;
- 6) L'istante ha altresì provveduto a compilare, ai sensi di quanto disposto dalla ordinanza ministeriale sopra richiamata, l'elenco delle preferenze di ambito nel seguente ordine:

Allega domanda presentata validata

- 7) In seguito alla pubblicazione dell'elenco delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017 pubblicato sul sito dell'Ambito Territoriale Provinciale di Ascoli Piceno Scolastico Regionale di Marche 29 luglio 2016 l'istante ha appreso che:

- a) l'aspirante Varquez Patrizia nato/a il 22/12/1987 nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità del/la sottoscritto/a (cui sono stati assegnati punti complessivi 29), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito Lazio 01 con punti 0 cioè un punteggio inferiore al/la sottoscritto/a e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- b) l'aspirante Tranchida Antonina, nata il 30/05/1973 nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritto/a (cui sono stati assegnati punti complessivi 29), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito Lazio 01 con punti 0 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritto/a e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- c) l'aspirante Sfrezzichini Valentina, nata il 05/08/1977 nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritto/a (cui sono stati assegnati punti complessivi 29), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito Lazio 01 con punti 3 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritto/a e senza avvalersi di alcuna precedenza;
- d) l'aspirante Gorga Maria Carmela nata il 19/01/1972 nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritto/a (cui sono stati assegnati punti complessivi 29), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito Lazio 01 con punti 3 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritto/a e senza avvalersi di alcuna precedenza;

e) l'aspirante Baris Katusca nata il 03/01/1970 nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 29), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito Lazio 01 con punti 27 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;

Si precisa inoltre che ci sono tantissime altre aspiranti al movimento con punteggio inferiore a 29 le quali hanno avuto il trasferimento negli ambiti del Lazio da me scelti.

8) Tale modus operandi risulta illegittimo per i seguenti motivi

IN DIRITTO

VIOLAZIONE ERRONEA E FALSA APPLICAZIONE DELLA L. 241 DEL 1990 E SS. MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI. VIOLAZIONE ART. 97 COSTITUZIONE.

L'Amministrazione non ha fornito alcuna motivazione in merito alla errata attribuzione del trasferimento/passaggio nonostante il/la sottoscritto/a avesse inoltrato nei termini tutta la documentazione necessaria seguendo le istruzioni prescritte dall'ordinanza ministeriale n. 241 del 2016.

La motivazione del provvedimento amministrativo costituisce, ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, il presupposto, il fondamento, il baricentro e l'essenza stessa del legittimo esercizio del potere amministrativo e, per questo, un presidio di legalità sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai sensi dell'art. 21-octies comma 2, cit. 1. n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai c.d. vizi non invalidanti; in effetti il principio della necessaria motivazione degli atti amministrativi non è altro che il precipitato dei più generali principi di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, cui la Pubblica amministrazione deve uniformare la sua azione e rispetto ai quali sorge per il privato la legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni giustificative del provvedimento incidente sui suoi

interessi, anche al fine di poter esercitare efficacemente le prerogative di difesa innanzi all'autorità giurisdizionale (vedi sentenza n. 560 del 06 aprile 2016 – TAR Lecce).

Anche il TAR del Lazio ha attribuito rilevanza al principio sopra richiamato evidenziando che "La motivazione del provvedimento amministrativo consiste nella enunciazione delle ragioni di fatto e nell'individuazione delle relative norme di diritto che ne hanno giustificato il contenuto, ed è finalizzata a consentire al destinatario del provvedimento la ricostruzione dell' iter logico - giuridico che ha determinato la volontà dell'Amministrazione consacrata nella determinazione a suo carico adottata. La motivazione degli atti amministrativi costituisce uno strumento di verifica del rispetto dei limiti della discrezionalità allo scopo di far conoscere agli interessati le ragioni che impongono la restrizione delle rispettive sfere giuridiche o che ne impediscono l'ampliamento, e di consentire il sindacato di legittimità sia da parte del giudice amministrativo che eventualmente degli organi di controllo, atteso che il disposto di cui all'art. 3, l. n. 241 del 1990, secondo cui ogni provvedimento amministrativo deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determinano la decisione dell'Amministrazione. All'osservanza dell'obbligo di motivazione va attribuito un rilievo preliminare e procedimentale nel rispetto del generale principio di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, positivizzato dall'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 rispetto al quale sorge per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e i motivi del provvedimento riguardante la sua richiesta" (sentenza n. T.A.R. Roma (Lazio) sez. II 02 settembre 2015 n. 11012).

..ooOoo..

Alla luce di quanto sopra premesso, l'istante presenta, ai sensi dell'art. 17 C. 2 DEL Ccnl sulla mobilità 8 aprile 2016 e ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007, formale

RICHIESTA DI CONCILIAZIONE



Spett.li

MIUR – Direzione Generale per il Personale Scolastico
Viale Trastevere, 76A – 00153 Roma

All'Ufficio Scolastico per la Regione PUGLIA
drpu@postacert.istruzione.it

Ambito Territoriale per la Provincia di BARI
uspba@postacert.istruzione.it
usp.ba@istruzione.it

All'Ufficio Scolastico per la Regione MARCHE
drma@postacert.istruzione.it

Ambito Territoriale per la Provincia di ASCOLI PICENO
usp.ap@istruzione.it
(AMBITO 0005 – MARCHE – FERMO)

all'Ufficio Scolastico per la Regione EMILIA ROMAGNA
drer@postacert.istruzione.it

Ambito Territoriale per la Provincia di MODENA
csamo@postacert.istruzione.it

Segreteria di conciliazione

1

Oggetto:

- atto di reclamo per mancato riconoscimento del trasferimento interprovinciale / errata attribuzione della sede – operazioni di mobilità del personale docente per l'a.s. 2016/17 indette ai sensi dell'O.M. n. 241 dell'8 aprile 2016;
- istanza di accesso agli atti;
- richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL Scuola del 29/11/2007 per erronea assegnazione sede di destinazione (scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17.

Il sottoscritto DI GIOIA RAFFAELE

nato a GIOIA DEL COLLE il 12/02/1978 e residente in C...

codice fiscale DGIRFL78B12E038B (tel. 080 722-0847), docente con contratto a tempo

indeterminato di scuola secondaria di primo grado per posto di sostegno, elettivamente domiciliato

ai fini del presente atto presso lo studio legale dell'avvocato MICHELE URSINI di BARI piazza

UMBERTO I n° 32 con delega di rappresentarlo ed assisterlo durante il tentativo di conciliazione

PREMESSO CHE

- l'odierno istante è docente con contratto a tempo indeterminato che ha ottenuto l'immissione in



ruolo:

nell'a.s. 2015/16 fase B e C da Graduatoria ad Esaurimento

- l'odierno istante ha partecipato alle operazioni di mobilità territoriale/professionale interprovinciale (fasi B, C e D dell'art. 6 del CCNI) del personale docente per l'a.s. 2016/17, per il seguente ordine di scuola:

Secondaria di primo grado,

classe di concorso A028 "Educazione Artistica"

tipologia di posto: **AD00 Sostegno;**

- l'odierno istante ha ritualmente indicato, ai sensi dell'art. 9 dell'O.M. n. 241 dell'8 aprile 2016, le preferenze territoriali provinciali dove poter ottenere il trasferimento interprovinciale, specificando nell'apposita sezione del modulo-domanda i codici sintetici di ambiti e province, di cui si allega copia;

CONSIDERATO CHE

- in seguito alla comunicazione dei trasferimenti interprovinciali disposti nell'ambito delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017, ricevuta in data 03/08/2016,

- l'odierno istante è stato trasferito presso **MARCHE AMBITO 0005** con **PUNTI 60** (punteggio base) e **PUNTI 66** (60 + 6 per ricongiungimento);

- all'odierno istante non è stato riconosciuto il trasferimento interprovinciale presso le sede richiesta

- nei bollettini dei movimenti relativi alla seconda fase – punti B, C e D dell'art. 6 del CCNI del 8/4/2016 - pubblicati dagli Ambiti Territoriali indicati tra i primi in ordine di preferenza nell'apposita sezione del modulo-domanda, non risulta presente il nominativo dell'odierno istante;

- per contro, nei bollettini di cui in parola risultano presenti docenti con punteggio inferiore a quello maturato dell'odierno istante, come, a mero titolo esemplificativo:

PROVINCIA BARI AMBITO PUGLIA 0008

DOCENTE ASSEGNATO

PAOLICELLI GIOVANNI (C.F. PLCGNN70B26F052E)

FASE C PUNTI 145

(punteggio attribuito in modo errato in quanto il docente vanta anzianità di servizio di soli 2 anni)

PROVINCIA BARI AMBITO PUGLIA 0009

DOCENTI ASSEGNATI

BUX PASQUA TERESA ANNA (C.F. BXUPQT74L52L049V)	FASE	C	PUNTI	23
ROMANO SARA (C.F. RMNSRA71E49E038P)	FASE	C	PUNTI	46
MARZIANI FRANCESCA (C.F. MRZFNC71M42A662A)	FASE	C	PUNTI	59

ATTESO CHE

- ad oggi, il Ministero dell'Istruzione non ha reso noto l'algoritmo con cui è stata svolta la procedura di mobilità del personale docente per l'a.s. 2016/17;
 - l'odierno istante, al fine di difendere nelle opportune sedi giudiziarie i propri diritti ed interessi legittimi eventualmente lesi, ha interesse a conoscere la fase della mobilità interprovinciale alla quale hanno partecipato i docenti inseriti nei bollettini dei movimenti relativi alla seconda fase – punti B, C e D dell'art. 6 del CCNI del 8/4/2016 - pubblicati dagli Ambiti Territoriali dai quali lo scrivente risulta escluso pur avendoli indicati tra i primi in ordine di preferenza;
 - tale richiesta è resa possibile dalle statuizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (artt. 22 e 24), la quale prevede espressamente la possibilità, per il privato che dimostri la titolarità di un interesse, di esaminare documenti amministrativi e di estrarne copia (art. 25);
 - l'art. 24 della legge n. 241/1990 e l'art. 8 del D.P.R. n. 352/1992, pur contemplando la tutela della riservatezza dei terzi, prevedono espressamente che non possono essere sottratti all'accesso i documenti la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere gli interessi giuridici del richiedente;
 - la presente richiesta riveste carattere di urgenza in relazione all'oggetto;
- tutto quanto sopra premesso, considerato e atteso,

RECLAMA

avverso il mancato riconoscimento del movimento di mobilità e, conseguentemente, del trasferimento interprovinciale nelle sedi territoriali prescelte, **per come analiticamente indicate nel modello di cui si allega copia;**
e contestualmente formula rituale

ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI

ai sensi della legge n. 241/90, chiedendo di estrarre copia, dei seguenti documenti:

documentazione attestante la fase della mobilità interprovinciale (con espressa distinzione tra docenti assunti in fase "B e C" da Graduatorie di Merito o ad Esaurimento) in cui sono stati trattati i trasferimenti dei docenti inseriti nei bollettini dei movimenti relativi alla seconda fase – punti B, C e D dell'art. 6 del CCNI del 8/4/2016 - pubblicati dagli Ambiti Territoriali

dai quali lo scrivente risulta escluso, pur avendoli indicati tra i primi in ordine di preferenza, e specificatamente:

PROVINCIA BARI AMBITO PUGLIA 0008

in tale ambito è presente:

PAOLICELLI GIOVANNI (C.F. PLCGNN70B26F052E) FASE C con PUNTI 145
su posto di sostegno AD00.

**TALE PUNTEGGIO È STATO ATTRIBUITO IN MODO ERRATO IN QUANTO IL
DOCENTE VANTA ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI SOLI 2 ANNI E RISULTA INFERIORE A
QUELLO DELL'ODIERNA ISTANTE CHE HA PUNTI 60**

PROVINCIA BARI AMBITO PUGLIA 0009

in tale ambito sono presenti:

BUX PASQUA TERESA ANNA (C.F. BXUPQT74L52L049V) FASE C con
PUNTI 23 su posto di sostegno AD00.

ROMANO SARA (C.F. RMNSRA71E49E038P) FASE C con
PUNTI 46 su posto di sostegno AD00.

MARZIANI FRANCESCA (C.F. MRZFNC71M42A662A) FASE C con
PUNTI 59 su posto di sostegno AD00.

**TALI PUNTEGGI RISULTANO INFERIORI A QUELLO DELL'ODIERNO ISTANTE CHE
HA PUNTI 60**

4

Si dichiara sin d'ora disponibile ad affrontare le spese necessarie per l'estrazione di copia degli atti.

Fa presente che ove dovesse essere differito e/o non consentito l'esercizio del diritto di accesso entro i termini di legge, si proporrà ogni azione giudiziaria utile per la tutela delle proprie ragioni, con aggravio di spese per l'Amministrazione.

CONSIDERATO

- Che il sottoscritto ha partecipato alla fase C della mobilità per l'a.s 2016/17 per la scuola secondaria di primo grado per posto di sostegno con **PUNTEGGIO 60 PUNTI** (+ 6 in ambito PUGLIA 0022) esprimendo l'ordine di preferenza degli ambiti indicato in domanda, cui si rimanda.
- Che in esito alla domanda sopra indicata, al sottoscritto è stata assegnata la seguente destinazione: provincia **ASCOLI-PICENO** ambito **MARCHE 0005 (FERMO)**.
- Che dal riepilogo complessivo dei movimenti per il posto sopra indicato di interesse del sottoscritto si evince che sono stati assegnati posti nei seguenti ambiti a docenti



controinteressati con punteggio minore di quello del sottoscritto come da prospetto seguente:

PROVINCIA BARI AMBITO PUGLIA 0008

DOCENTE ASSEGNATO

PAOLICELLI GIOVANNI (C.F. PLCGNN70B26F052E) FASE C PUNTI 145
(PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN MODO ERRATO IN QUANTO IL DOCENTE VANTA ANZIANITÀ
DI SERVIZIO DI SOLI 2 ANNI)

PROVINCIA BARI AMBITO PUGLIA 0009

DOCENTI ASSEGNATI

BUX PASQUA TERESA ANNA (C.F. BXUPQT74L52L049V)	FASE C	PUNTI 23
ROMANO SARA (C.F. RMNSRA71E49E038P)	FASE C	PUNTI 46
MARZIANI FRANCESCA (C.F. MRZFNC71M42A662A)	FASE C	PUNTI 59

- Che il sottoscritto ha pertanto interesse a conciliare per i seguenti ambiti¹:

1. PUGLIA AMBITO 0008
2. PUGLIA AMBITO 0009

Tutto quanto sopra considerato, il sottoscritto

CHIEDE

l'attivazione di un tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL 29.11.2007, richiamato dal comma 2 dell'art.17 del CCNI Mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017, sottoscritto in data 08.04.2016, tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate al Codice di Procedura Civile dall'art. 31 della legge 4 novembre 2010 n. 183, per **erronea assegnazione sede di destinazione (scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17.**

Ai fini di cui sopra, lo scrivente

DELEGA

L'avv. **MICHELE URSINI** con studio in BARI PIAZZA UMBERTO I N. 32 telefono 080 5237738 - 334 7443928 a rappresentarla ed assisterla nel presente procedimento.

Il sottoscritto chiede inoltre che ogni comunicazione sia inviata per email al proprio indirizzo di posta elettronica e a quello del domicilio eletto, di seguito indicati:



n.aurora@gym30.it
ursini.michele@avvocatibari.legalmail.it

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) copia della domanda di mobilità presentata dall'odierno istante, attestante l'indicazione delle preferenze prescelte ai fini del trasferimento interprovinciale;
- 2) copia di valido documento di identità e del codice fiscale.

Cordiali saluti.

Luogo e data

Ca., 13/08/2016

Firma

Posta Elettronica Certificata/Raccomandata a/r anticipata per e-mail¹

All'Ufficio Scolastico per la Regione

MARCHE

Ambito Territoriale per la Provincia di

ASCOLI PICENO

Segreteria di conciliazione

OGGETTO: richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL Scuola del 29/11/2007 per erronea assegnazione sede di destinazione (scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17.

Il sottoscritto **ROBERTO DI GIROLAMI** _____
nato a **SAN BENEDETTO DEL TRONTO** (Prov. AP) il 25/05/1978 _____ residente a
_____ (Prov. AP) _____ n.
e-mail: _____@_____

docente con contratto a tempo indeterminato di scuola secondaria di secondo grado classe di concorso A025 "Disegno e Storia dell'arte", elettivamente domiciliato ai fini del presente atto presso la sede ANIEF delle MARCHE con delega ad un rappresentante dell'O.S. indicata di rappresentarlo ed assisterlo durante il tentativo di conciliazione

CONSIDERATO

- Che il sottoscritto ha partecipato alla fase C _____ della mobilità per l'a.s. 2016/17 per la scuola secondaria di secondo grado classe di concorso A025 "Disegno e Storia dell'arte", con punteggio base 6 + punteggio aggiuntivo 6 per il Comune di ricongiungimento, esprimendo l'ordine di preferenza degli ambiti indicato in domanda, cui si rimanda.
- Che in esito alla domanda sopra indicata, al sottoscritto non è stata assegnata la destinazione, espressa come primo ambito di preferenza nonché ricongiungimento, provincia ASCOLI PICENO ambito MARCHE 0003, ma è stata assegnata la seguente destinazione: provincia VICENZA ambito VENETO 0006 che non era stata neanche inserita nell'elenco dei 100 ambiti preferiti.

¹ La richiesta di conciliazione va inviata via PEC o raccomandata a/r (anticipata per email) solo all'Ambito Territoriale Provinciale cui è stata inviata la domanda di mobilità. Copia della richiesta va inviata per email alla sede Anief della provincia in cui si trova l'Ambito territoriale. Ove non presente un indirizzo email Anief provinciale, fare riferimento alla mail Anief regionale.



- Che dal riepilogo complessivo dei movimenti per il posto/classe di concorso sopra indicato di interesse del sottoscritto si evince che è stato assegnato posto nell'ambito MARCHE 0003 a docente controinteressato con punteggio uguale a quello del sottoscritto ma probabilmente con l'indicazione dell'ambito MARCHE 0003 non come prima preferenza in quanto assunto in ruolo in provincia di Teramo, come da prospetto seguente:

PROVINCIA ASCOLI PICENO _____ AMBITO MARCHE 0003 _____
CODICE MECCANOGRAFICO _____
DOCENTE ASSEGNATO: SAVINI LUIGINA _____ FASE C ___ PUNTI 12 ___

PROVINCIA _____ SCUOLA/AMBITO _____
CODICE MECCANOGRAFICO _____
DOCENTE ASSEGNATO _____ FASE ___ PUNTI ___

PROVINCIA _____ SCUOLA/AMBITO _____
CODICE MECCANOGRAFICO _____
DOCENTE ASSEGNATO _____ FASE ___ PUNTI ___

PROVINCIA _____ SCUOLA/AMBITO _____
CODICE MECCANOGRAFICO _____
DOCENTE ASSEGNATO _____ FASE ___ PUNTI ___

2

- Che il sottoscritto ha pertanto interesse a conciliare per il seguente ambito:

1. MARCHE 0003 _____
2. _____
3. _____
4. _____

Tutto quanto sopra considerato, il sottoscritto

CHIEDE

l'attivazione di un tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL 29.11.2007, richiamato dal comma 2 dell'art.17 del CCNI Mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017, sottoscritto in data 08.04.2016, tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate al Codice di Procedura Civile dall'art. 31 della legge 4



novembre 2010 n. 183, per **erronea assegnazione sede di destinazione (ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17; applicando la precedenza per il primo ambito territoriale espresso.**

Ai fini di cui sopra, lo scrivente

DELEGA

un rappresentante dell'ANIEF di ASCOLI PICENO a rappresentarlo ed assisterlo nel presente procedimento.

Il sottoscritto chiede inoltre che ogni comunicazione sia inviata per email al proprio indirizzo di posta elettronica e a quello del domicilio eletto, di seguito indicati:

robertodigirolami@anief.net

ROBERTO DI GIROLAMI, Via Garibaldi 131, 63055 ASCOLI PICENO

e, p. c. a: marche@anief.net

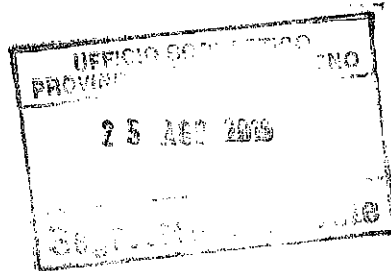
Cordiali saluti.

Ascoli Piceno, 23 agosto 2016

Firma

Roberto Di Girolami

Prof.ssa Di Prodi Gloria
Via Pergolesi, 49
63824 Altidona (FM)
Tel.3383223801
gloriadiprodi@libero.it



Al Dirigente dell'Ufficio Scolastico
Territoriale per le Province di
Ascoli Piceno e Fermo
Segreteria di conciliazione
Via Dino Angelini 22, Ascoli Piceno

Raccomandata A/R
Anticipata via email all'indirizzo usp.ap@istruzione.it

OGGETTO: Istanza per espletamento tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 17, co. 2 del CCNI concernente la mobilità del personale docente e dell'art. 135 del CCNL Scuola del 29/11/2007. Procedimento di Mobilità a.s. 2016/17.

La sottoscritta **Di Prodi Gloria**

nata a Civitanova Marche (Prov. MC) il 12/05/1981 residente a Altidona (Prov. FM) via Pergolesi n.49 Tel. 3383223801 e-mail gloriadiprodi@libero.it
docente con contratto a tempo indeterminato della scuola secondaria di secondo grado, posto comune, classe di concorso A025 Disegno e Storia dell'arte.

PREMESSO CHE:

- è docente neo assunta in ruolo da FASE C da GAE nella provincia di Ascoli Piceno e Fermo e quindi la sua domanda è stata trattata in Fase C della mobilità per l'assegnazione dell'ambito territoriale;
- la sottoscritta ha ricevuto notifica di convalida della domanda dalla quale risulta punteggio base di punti 11 più 6 di ricongiungimento al coniuge, **per un totale di punti 17** (comune di ricongiungimento CARASSAI, Ambito 0004, Provincia ASCOLI PICENO, Regione MARCHE);
- nella domanda di mobilità ha indicato per primo l'ambito n.0004, Provincia ASCOLI PICENO, Regione MARCHE;

- l'ordine delle preferenze espresse rispetto agli ambiti è stato infatti il seguente:
 1. MARCHE AMBITO 0004
 2. MARCHE AMBITO 0005
 3. MARCHE AMBITO 0003
 4. MARCHE AMBITO 0006
 5. MARCHE AMBITO 0007
 6. MARCHE AMBITO 0001
 7. ABRUZZO AMBITO 0005
 8. ABRUZZO AMBITO 0004
 9. ABRUZZO AMBITO 0009
 10. MARCHE AMBITO 0008 ecc.
- La sottoscritta è stata tuttavia assegnata al posto comune classe di concorso A025 dell'Ambito 0021, Provincia di PADOVA, Regione VENETO.

VISTO CHE:

- **L'ambito richiesto (MARCHE 0004) quale prima scelta dalla sottoscritta è stato assegnato a persone con punteggio inferiore e che non vantano alcun diritto di precedenza, come da prospetto seguente:**

REGIONE MARCHE, PROVINCIA ASCOLI PICENO, AMBITO 0004
 DOCENTE ASSEGNATO SOBRINI SILVIA FASE C PUNTI 14

REGIONE MARCHE, PROVINCIA ASCOLI PICENO, AMBITO 0004
 DOCENTE ASSEGNATO MORRESI ROMINA FASE C PUNTI 14

CONSIDERATO CHE:

- Avendo ottenuto un **punteggio pari a 17**, come comunicato dallo stesso USP di Ascoli Piceno, **la sottoscritta ha diritto all'assegnazione all'Ambito Territoriale Marche 0004;**
- L'assegnazione della sede alla sottoscritta è stata dunque fatta in violazione delle prescrizioni del Contratto sulla mobilità, in quanto l'assegnazione dell'ambito doveva essere effettuata in relazione al punteggio individuale;
- Le operazioni per l'assegnazione dell'ambito territoriale sono inoltre viziate da errore manifesto e in palese violazione della graduatoria nazionale;
- *Ad abundantiam*, la sottoscritta fa presente che avrebbe diritto ad ulteriori 18 punti per servizio prestato presso scuola paritaria e per il riconoscimento dei quali si riserva di agire in giudizio in caso di esito negativo del presente tentativo di conciliazione. Detti punti aggiuntivi peraltro determinerebbero un punteggio totale di 35 con collocazione dell'istante

in posizione privilegiata anche rispetto ai candidati Palanca Stefania e Simone Genoveffa nella scelta dell'ambito territoriale Marche 0004;

tutto premesso, visto e considerato, la sottoscritta

CHIEDE

- 1- che venga esperito il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 CCNL;
- 2- che in accoglimento al tentativo di conciliazione, venga annullata l'assegnazione fatta ad un ambito diverso da quello spettante alla sottoscritta;
- 3- che venga assegnato alla sottoscritta l'ambito spettante, cioè l'ambito n.0004, Provincia ASCOLI PICENO, Regione MARCHE

Con avvertenza

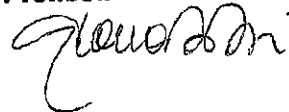
che in difetto di modifica, da parte di codesti uffici, della procedura di mobilità erroneamente disposta e assegnazione del corretto ambito territoriale, la sottoscritta sarà costretta ad adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, nonché il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi.

Con riserva di ulteriormente dedurre e produrre la sottoscritta indica, per le comunicazioni, il seguente recapito:

Di Prodi Gloria
Via Pergolesi, 49
63824 Altidona (FM)
Tel.3383223801
gloriadiprodi@libero.it

Ascoli Piceno il 24.08.2016

Prof.ssa Gloria Di Prodi



Si allegano:

1. Domanda di partecipazione a procedimento di mobilità con notifica del punteggio da parte dell'ufficio scolastico
2. Comunicazione esito procedimento mobilità
3. Dichiarazione esigenze di famiglia (ricongiungimento al coniuge)



Posta Elettronica Certificata/Raccomandata a/r anticipata per e-mail¹

All'Ufficio Scolastico per la Regione

MARCHE

Ambito Territoriale per la Provincia di

ASCOLI PICENO

Segreteria di conciliazione

OGGETTO: richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL Scuola del 29/11/2007 per erronea assegnazione sede di destinazione (scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17.

Il/La sottoscritto/a FIDANZA LORENZINA
 nato/a a VERDON (Prov EE) il 18/06/1963 residente
 a Verdon Marche (Prov CE) Via Monte Mario n. 5
 Tel. 0992837733 e-mail fidanza.lorenzina@istruzione.it
 docente con contratto a tempo indeterminato di scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di primo
 grado/secondaria di secondo grado classe di concorso SCUOLA PRIMARIA ovvero
 per posto di sostegno², elettivamente domiciliato/a ai fini del presente atto presso la sede ANIEF di
ASCOLI PICENO³ Via _____ n° _____ con delega ad un
 rappresentante dell'O.S. indicata di rappresentarlo/a ed assisterlo/a durante il tentativo di
 conciliazione

CONSIDERATO

- Che il/la sottoscritto ha partecipato alla fase C⁴ della mobilità per l'a.s 2016/17 per la scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di primo grado/secondaria di secondo grado classe di concorso SCUOLA PRIMARIA ovvero per posto di sostegno⁵ con punteggio 12+6 esprimendo l'ordine di preferenza delle scuole/degli ambiti⁶ indicato in domanda, cui si rimanda.

¹ La richiesta di conciliazione va inviata via PEC o raccomandata a/r (anticipata per email) solo all'Ambito Territoriale Provinciale cui è stata inviata la domanda di mobilità. Copia della richiesta va inviata per email alla sede Anief della provincia in cui si trova l'Ambito territoriale. Ove non presente un indirizzo email Anief provinciale, fare riferimento alla mail Anief regionale.

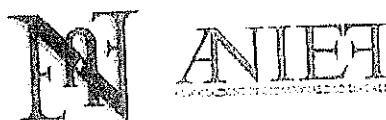
² Cancellare le voci che non interessano.

³ Inserire la provincia della sede Anief che prende in carico la richiesta di rappresentanza e assistenza in conciliazione.

⁴ Specificare la fase (ed eventuale sotto fase) della mobilità di proprio interesse: A - B1 - B2 - B3 - C - D

⁵ Cancellare le voci che non interessano.

⁶ Cancellare la voce che non interessa.



- Che in esito alla domanda sopra indicata, all/alla sottoscritto/a è stato assegnata la seguente destinazione: provincia MILANO scuola/ambito⁷ 28 NONZA codice meccanografico MIEE000VK8.

- Che dal riepilogo complessivo dei movimenti per il posto/classe di concorso sopra indicato di interesse del/della sottoscritto si evince che sono stati assegnati posti nelle seguenti scuole/ambiti a docenti controinteressati con punteggio minore di quello del/della sottoscritto come da prospetto seguente⁸:

PROVINCIA CASERTA SCUOLA/AMBITO AMBITO 9
CODICE MECCANOGRAFICO _____
DOCENTE ASSEGNATO DE BIASE ROSA 21/11/61 FASE C PUNTI 12

PROVINCIA CANDOBASSO SCUOLA/AMBITO NOISE 0001
CODICE MECCANOGRAFICO NL0000001
DOCENTE ASSEGNATO FRANCIOSA SIMONA FASE C PUNTI 6
10/12/1983

PROVINCIA CANDOBASSO SCUOLA/AMBITO AMBITO 0001
CODICE MECCANOGRAFICO NL0000001
DOCENTE ASSEGNATO DEL PRETE STEFANIA FASE C PUNTI 6 2
24/05/1985

PROVINCIA ROMA SCUOLA/AMBITO AMBITO 0015
CODICE MECCANOGRAFICO LAZ0000015
DOCENTE ASSEGNATO LORINI ARIANNA FASE C PUNTI 9
7/07/1980

- Che il/la sottoscritto ha pertanto interesse a conciliare per le/i seguenti sedi/ambiti⁹:

1. CASERTA
2. CANDOBASSO
3. ROMA
4. ANCONA

Tutto quanto sopra considerato, il/la sottoscritto/a

Fidanzia Lorenzina

⁷ Cancellare la voce che non interessa.

⁸ Aggiungere le eventuali voci in più necessarie.

⁹ Indicare le sedi scolastiche o gli ambiti per cui si richiede la conciliazione.

- Che in esito alla domanda sopra indicata, al/alla sottoscritto/a è stato assegnata la seguente destinazione: provincia MILANO scuola/ambito⁷ 23 MONTEA codice meccanografico MIEE000VK8.

- Che dal riepilogo complessivo dei movimenti per il posto/classe di concorso sopra indicato di interesse del/della sottoscritto si evince che sono stati assegnati posti nelle seguenti scuole/ambiti a docenti controinteressati con punteggio minore di quello del/della sottoscritto come da prospetto seguente⁸:

PROVINCIA ROMA SCUOLA/AMBITO AMBITO 0004
 CODICE MECCANOGRAFICO LAZ0000004
 DOCENTE ASSEGNATO LONGO VALENTINA FASE C PUNTI 6
30/09/1987

PROVINCIA ROMA SCUOLA/AMBITO AMBITO 0004
 CODICE MECCANOGRAFICO LAZ0000004
 DOCENTE ASSEGNATO MAGLIULO ASSUNTA FASE C PUNTI 0
18/05/1982

PROVINCIA ROMA SCUOLA/AMBITO AMBITO 0004
 CODICE MECCANOGRAFICO LAZ0000004
 DOCENTE ASSEGNATO MILICI CONCETTINA FASE C PUNTI 6 ²
30/06/1970

PROVINCIA ROMA SCUOLA/AMBITO AMBITO 0008
 CODICE MECCANOGRAFICO LAZ0000008
 DOCENTE ASSEGNATO TORELLI RITA FASE C PUNTI 9
5/03/1976

- Che il/la sottoscritto ha pertanto interesse a conciliare per le/i seguenti sedi/ambiti⁹: → xque

1. CASERTA
2. CARPOBASSO
3. ROMA
4. ANCONA

Tutto quanto sopra considerato, il/la sottoscritto/a

Fidantca Lorenzina

⁷ Cancellare la voce che non interessa.

⁸ Aggiungere le eventuali voci in più necessarie.

⁹ Indicare le sedi scolastiche o gli ambiti per cui si richiede la conciliazione.

- Che in esito alla domanda sopra indicata, all/alla sottoscritto/a è stato assegnata la seguente destinazione: provincia MILANO ~~scuola~~/ambito⁷ AMBITO 28 ROMA codice meccanografico MIEE000YK8.

- Che dal riepilogo complessivo dei movimenti per il posto/classe di concorso sopra indicato di interesse del/della sottoscritto si evince che sono stati assegnati posti nelle seguenti scuole/ambiti a docenti controinteressati con punteggio minore di quello del/della sottoscritto come da prospetto seguente⁸:

PROVINCIA ROMA SCUOLA/AMBITO AMBITO 0009
CODICE MECCANOGRAFICO LAZ0000009
DOCENTE ASSEGNATO LOMBARDI FELICIANA FASE C PUNTI 7
27/11/1980

PROVINCIA ROMA SCUOLA/AMBITO AMBITO 0001
CODICE MECCANOGRAFICO LAZ 0000001
DOCENTE ASSEGNATO GORGA MARIA CARMELA FASE C PUNTI 3
19/01/1972

PROVINCIA ANCONA SCUOLA/AMBITO AMBITO 0001
CODICE MECCANOGRAFICO MAR0000001
DOCENTE ASSEGNATO NICOLUCCI MANUELA FASE C PUNTI 0 2
30/03/1980

PROVINCIA ANCONA SCUOLA/AMBITO AMBITO 0001
CODICE MECCANOGRAFICO MAR0000001
DOCENTE ASSEGNATO CECCHINI ILENIA FASE C PUNTI 6
27/10/1987

- Che il/la sottoscritto ha pertanto interesse a conciliare per le/i seguenti sedi/ambiti⁹:

1. CASERTA
2. CANPOBASSO
3. ROMA
4. ANCONA

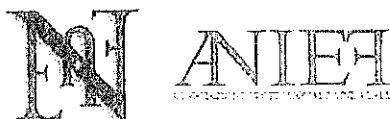
Tutto quanto sopra considerato, il/la sottoscritto/a

Fidanzia Piemontina

⁷ Cancellare la voce che non interessa.

⁸ Aggiungere le eventuali voci in più necessarie.

⁹ Indicare le sedi scolastiche o gli ambiti per cui si richiede la conciliazione.



CHIEDE

l'attivazione di un tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL 29.11.2007, richiamato dal comma 2 dell'art.17 del CCNI Mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017, sottoscritto in data 08.04.2016, tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate al Codice di Procedura Civile dall'art. 31 della legge 4 novembre 2010 n. 183, per erronea assegnazione sede di destinazione (scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17.

Ai fini di cui sopra, il/la scrivente

DELEGA

un rappresentante dell'ANIEF di ASCOLI PICENO a rappresentarlo ed assisterlo nel presente procedimento.

Il sottoscritto chiede inoltre che ogni comunicazione sia inviata per email al proprio indirizzo di posta elettronica e a quello del domicilio eletto, di seguito indicati¹⁰:

ANIEF DI ASCOLI PICENO

3

Cordiali saluti.

Luogo e data

ASCOLI PICENO 21/04/2016

Firma

Fidanzia Lorenza

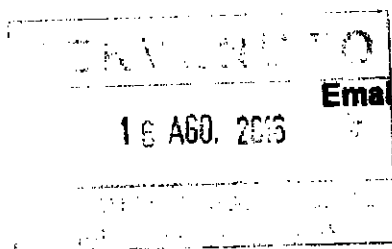
¹⁰ Inserire negli spazi il proprio indirizzo email e quello della sede Anief che prende in carico la richiesta di rappresentanza e assistenza in conciliazione

Fratò Maria Carla
Via San Rocco, 3 Cap 64027 Sant'Omero TE
Email mariacarla@hotmail.it

All'Ufficio Scolastico Territoriale per la Provincia di Ascoli Piceno
Ufficio IV - Ambito territoriale per le province di Ascoli Piceno e Fermo
Segreteria di conciliazione

Via Dino Angelini, 22 Cap 63100 Ascoli Piceno

Email (Posta Elettronica Ordinaria - PEO): usp.ap@istruzione.it



e, p.c. All' Ufficio Scolastico Regionale per Le Marche

Via XXV Aprile 19, 60100 Ancona

Email (Posta Elettronica Ordinaria - PEO): direzione-marche@istruzione.it

Raccomandata a/r anticipata via email

OGGETTO: richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL Scuola del 29/11/2007 per erronea assegnazione sede di destinazione (scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17.

La sottoscritta **Fratò Maria Carla** nata a **San Benedetto del Tronto** (Prov AP) il **17/05/1964** residente a **San Benedetto del Tronto** (Prov **AP**) **mariacarla@hotmail.it** docente con contratto a tempo indeterminato di scuola secondaria di primo grado classe di concorso **A345**, elettivamente domiciliata ai fini del presente atto presso la propria abitazione di **Sant'Omero Via San Rocco n° 3** con delega ad un rappresentante dell'O.S. indicata di rappresentaria ed assisterla durante il tentativo di conciliazione

CONSIDERATO

-Che la sottoscritta ha presentato presso l'UST di Ascoli Piceno domanda di mobilità per la fase **C** per l' a.s 2016/17 per la scuola secondaria di primo grado classe di concorso **A345** con punteggio 36 esprimendo l'ordine di preferenza delle scuole/degli ambiti¹ indicato in domanda, cui si rimanda.

-Che in esito alla domanda sopra indicata, alla sottoscritta è stato assegnata la seguente destinazione: provincia Emilia Romagna ambito 0022

-Che dal riepilogo complessivo dei movimenti per il posto/classe di concorso sopra indicato di interesse della sottoscritta si evince che sono stati assegnati posti nei seguenti ambiti a docenti controinteressati con punteggio minore di quello della sottoscritta come da prospetto seguente²:

PROVINCIA **Ascoli Piceno** CODICE **SCUOLA/AMBITO 0006**
MECCANOGRAFICO

DOCENTE ASSEGNATO **Beccaceci Laura** FASE **C** PUNTI **27**

¹ Cancellare la voce che non interessa.

² Aggiungere le eventuali voci in più necessarie.

PROVINCIA Ascoli Piceno SCUOLA/AMBITO 0005 CODICE
MECCANOGRAFICO _____
DOCENTE ASSEGNATO Bacà Daniela FASE C _____ PUNTI
25

-Che la sottoscritta ha pertanto interesse a conciliare per i seguenti ambiti

1. 0005
2. 0006
3. 0004
4. 0003

Tutto quanto sopra considerato, il/la sottoscritto/a

CHIEDE

l'attivazione di un tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL 29.11.2007, richiamato dal comma 2 dell'art.17 del CCNI Mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017, sottoscritto in data 08.04.2016, tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate al Codice di Procedura Civile dall'art. 31 della legge 4 novembre 2010 n. 183, per erronea assegnazione sede di destinazione (scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17.

Ai fini di cui sopra, il/la scrivente

DELEGA

un rappresentante OO.SS. Comitato di Base Scuola -COBAS a rappresentarlo ed assisterlo nel presente procedimento.

La sottoscritta allega la fotocopia del documento di identità in corso di validità (allegato 1) e chiede che ogni comunicazione sia inviata per email al proprio indirizzo di posta elettronica e a quello del domicilio eletto, di seguito indicati³:

(allegato 1)

Luogo e data

Firma

Maria Carla Frató



³inserire negli spazi il proprio indirizzo email